

ADF 2022, focus sulla Distribuzione Intermedia

La 35a edizione della riunione annuale ADF si è svolta a Roma, presso Confcommercio-Imprese per l'Italia. Presieduta dal Vice Presidente **Alessandro Albertini**, ha visto la partecipazione in presenza dei delegati delle Aziende associate, riuniti per fare il punto sulla situazione del comparto

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ADF (PARTE I)

Il Presidente **Walter Farris** anzitutto ringrazia gli Associati per la nomina alla guida dell'**Associazione più rappresentativa dei Distributori intermedi** e assicura il massimo impegno e dedizione ad assolvere l'incarico conferitogli. Quindi richiama alcuni temi di rilievo per il settore nel

contesto più ampio del sistema sanitario nazionale, senza mancare di evidenziare sia le **criticità** che impattano sulle aziende distributrici e che si ritiene debbano essere corrette, a beneficio anche dei *partner* della filiera, Industria e Farmacia, e del "sistema Paese", sia le **opportunità e le sfide** che si prospettano alla luce dei nuovi scenari.





L'ATTIVITÀ DEI DISTRIBUTORI INTERMEDI NELLA LOTTA ALLA PANDEMIA

La partecipazione alla lotta al Covid-19 ha visto le aziende distributrici intermedie impegnate sempre al fianco dei farmacisti e delle Istituzioni anche durante i periodi di *lockdown* attraverso la fornitura non solo di farmaci ma anche di mascherine, tamponi e vaccini (Figura 1).

Gli ultimi due anni e mezzo, quasi tre, sono stati contrassegnati dalle conseguenze della pandemia che a livello globale ha causato effetti inimmaginabili nella vita sociale ed economica delle aziende e della popolazione e ha messo a dura prova i servizi sanitari di tutti i Paesi.

Eppure dalla crisi è emerso il **riconoscimento unanime del valore del comparto del farmaco, con le industrie** che hanno risposto approntando a tempo di record i vaccini anti-Covid, principale arma contro la pandemia; i **farmacisti**, oggi anche vaccinatori, in prima fila nel fornire assistenza alla popolazione e i **Distributori Intermedi** che hanno sempre garantito con la massima efficienza ed efficacia tutti i servizi e i prodotti

necessari per la lotta a questa infausta calamità.

«In tale contesto emergenziale, non vanno dimenticati gli sforzi straordinari delle nostre aziende e di tutto il personale impegnato a ogni livello per assicurare, anche nel *lockdown* e sempre con i consueti alti *standard*, il servizio ai clienti farmacisti, la fornitura delle mascherine alla struttura dei commissari per l'emergenza, la fornitura di tamponi e di vaccini anti Covid», ha dichiarato Farris, che poi ricorda anche l'impegno assunto con AIFA e Ministero della Salute per la **distribuzione gratuita del farmaco antivirale Paxlovid**, situazione che impone tuttavia un'attenta **riflessione sulla sostenibilità dei servizi gratuiti o a bassa redditività ma che di contro generano costi**.

«Consapevoli e orgogliosi del nostro ruolo essenziale, così come delle evidenti criticità, riteniamo quindi indispensabile continuare ed intensificare il nostro impegno e i nostri sforzi per sottolineare e **ribadire la centralità della Distribuzione Intermedia**, cerniera essenziale tra industria e farmacia, tra Federfarma locali e Regioni, **per la realizzazione degli obiettivi di sanità pubblica**».



Figura 1

IL CONTESTO ECONOMICO-SOCIALE E GLI SCENARI DI MERCATO

Operiamo in un mercato farmaceutico che da anni presenta molteplici criticità. Nonostante il taglio del margine grossista sulla fascia A, che risale ormai al lontano 2010, sono stati sempre e comunque assicurati tutti i servizi attraverso l'efficientamento dei processi, comprimendo i costi e compensando le perdite sull'etico (su cui si basa in gran parte la nostra remunerazione ma che subisce le ricadute dell'aumento dei generici e della diminuzione dei prezzi medi) con le risorse del comparto commerciale che finora hanno bilanciato la situazione ma che oggi risentono sempre di più degli effetti negativi di una crisi multi-fattoriale. Riassumendo a grandi linee la situazione, continuiamo ad assistere a una **erosione dei margini** e a un calo tendenziale di volumi e valori che rendono critica la tenuta del settore. La crescita esponenziale dell'*on line*, il *trend* decrescente della convenzionata, la concorrenza impropria di altri operatori con licenza grossista o di nuovi *player* come **Amazon e Poste Italiane**, le vendite dirette, le criticità lungo la filiera di produzione e approvvigionamento del farmaco che stanno esasperando il fenomeno delle **carenze**, l'esplosione dei **costi energetici e del carburante, non comprimibili se non limitando i servizi**: tutta una serie di fattori fortemente critici per la Distribuzione Intermedia che richiedono **misure a sostegno della categoria**, che vanno da **una più equa remunerazione** a interventi quali il **credito d'imposta**. La richiesta di **supportare la categoria non nasce da una mera rivendicazione corporativistica, bensì dall'esigenza di difendere il ruolo di servizio pubblico essenziale** che svolgiamo, riconosciuto dalla legge, e in proposito abbiamo spesso richiamato **l'esempio virtuoso della Francia** dove il governo ha rivisto la marginalità dei Distributori Intermedi riconoscendone il ruolo sostanziale nella filiera della salute.

CRUCIALE LA COLLABORAZIONE CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI

Altro tema da evidenziare è la collaborazione con le

altre Associazioni, specialmente nella congiuntura di particolare criticità che tutto il settore sta attraversando. A tale proposito, va ricordata la **nota inviata nel maggio scorso, a firma di tutta la filiera**, ai Ministri della Salute e dell'Economia in relazione al quadro normativo che regolerà la **tracciatura del lotto**, e i **Comunicati Stampa** congiunti dell'ultimo periodo che focalizzano l'allarme per i costi energetici fuori controllo dei distributori e degli altri operatori di filiera.

L'INDAGINE CONOSCITIVA SULLA DISTRIBUZIONE DIRETTA E SULLA DPC

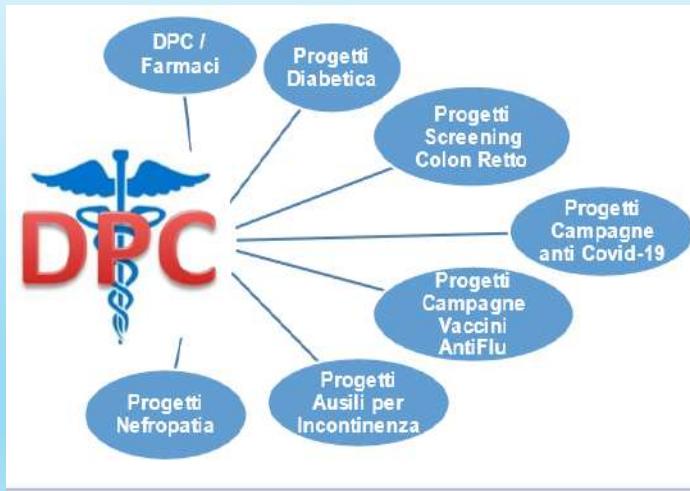
Nel confronto con le Istituzioni, particolare importanza ha rivestito l'audizione in Commissione XII della Camera, nell'ambito dell'**Indagine conoscitiva sulla distribuzione diretta e sulla DPC**, di cui era promotore l'onorevole **Marcello Gemmato, oggi Sottosegretario alla Salute**.

Durante l'audizione, ADF ha potuto mettere in evidenza **il valore del "sistema DPC"** quale modello efficiente ed efficace per supportare la sanità territoriale. Questo sebbene sia declinato in maniera non omogenea nelle diverse realtà territoriali, rimarcando come lo stesso sia un processo attraverso il quale si distribuisce non soltanto il farmaco per conto della sanità pubblica, ma un mezzo con il quale si realizza più in generale tutta una serie di prestazioni a vantaggio della salute della popolazione. Un sistema rodato da anni per distribuire i farmaci e i vaccini acquistati dalle Regioni, per gli *screening* alla popolazione e utilizzato anche per distribuire i vaccini anti-Covid e i farmaci antivirali. "Ne abbiamo anche rilevato le insite criticità, a partire dalla sentita esigenza di **definire normativamente e in maniera chiara il nostro ruolo** e la nostra presenza nella stipula degli accordi tra la parte pubblica e le Associazioni dei farmacisti".

LE ATTIVITÀ REGIONALI

Infine il Presidente Farris ricorda l'impegno di ADF, sempre intenso, a livello regionale: «Mi preme sottolineare come l'attività e l'impegno sui territori regionali resti centrale nell'agenda associativa,

ATTIVITÀ REGIONALI + PAXLOVID



15 aprile 2022
**Protocollo d'intesa distribuzione
 PAXLOVID**

35a Assemblea ADF - Roma, 15/9/2022

Figura 2

anche per la crescita di volumi e valori che la **DPC** ha maturato nel corso degli anni. In questo contesto è indispensabile il ruolo e il supporto dei nostri **Referenti Regionali** e degli **esperti aziendali** sul territorio. Senza stare ora a enumerare in dettaglio tutte le attività regionali, ricordo soltanto l'intensificarsi del lavoro con le varie sedi di Federfarma e gli uffici regionali degli Assessorati alla Sanità che ha visto il moltiplicarsi delle riunioni anche per i molteplici aspetti legati alla gestione dei prodotti anti-Covid e che, dopo la pausa dovuta all'emergenza pandemica, sono riprese anche in presenza» (*Figura 2*).

SOLIDARIETÀ ALL'UCRAINA E RICADUTE SUI COSTI DELL'ENERGIA

La crisi Ucraina, verso la quale ADF insieme a tutta la filiera ha dimostrato anche in concreto solidarietà e vicinanza, sta determinando **pesanti ripercussioni economiche** dovute al notevole rincaro dell'energia elettrica (fino al 350 per cento) e dei carburanti (fino al 20 per cento) per il trasporto dei farmaci. Tutto ciò si va ad aggiungere alla **cronica sotto remunerazione** per la Distribuzione Intermedia e rende più che mai urgente e improcrastinabile una giusta ed equa revisione.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ADF (PARTE II)

Proseguono quindi i lavori con la seconda parte della Relazione del Consiglio Direttivo all'Assemblea presentata dal Direttore **Massimiliano Carnassale** che approfondisce alcuni dei punti già illustrati dal Presidente.

PRIORITARIO IL DIALOGO E IL CONFRONTO DI SISTEMA

Per ADF è di interesse prioritario mantenere costanti e fruttuose le relazioni con gli altri protagonisti del settore (*Figura 3*), nel rispetto dei reciproci ruoli e con il preciso intento di trovare soluzioni di sistema a vantaggio dell'intera filiera della salute. Si ricorda in particolare il dialogo con **Sunifar**, la cooperazione con il **Consorzio Dafne** e il confronto con **Federfarma Servizi** su temi di interesse comune, specie in ambito regionale.

EMVO, L'INIZIATIVA DELLA FILIERA IN VISTA DEL 2025

Entro il 2025 anche l'Italia dovrà adottare il nuovo sistema di tracciatura dei farmaci soggetti a prescrizione (e altri indicati dal Regolamento europeo 2016/161) attraverso il c.d. *datamatrix*. Sul punto, ADF ha

partecipato alla redazione di **una nota congiunta, a firma di tutte le sigle del settore** (Industria, Distribuzione, Farmacia), inviata nel maggio scorso ai Ministri della Salute e dell'Economia, sottolineando che, sebbene lo stesso Regolamento non preveda oneri in carico ai distributori, l'adeguamento al quadro normativo dal 2025 comporterà costi aggiuntivi per i quali dovranno pertanto valutarsi forme compensative di ristoro per le aziende della distribuzione intermedia (**Figura 4**).

IL LAVORO DEL TTI AIFA

Si evidenzia ancora l'impegno di ADF al "**Tavolo tecnico AIFA**" per rappresentare le istanze e gli interessi degli Associati con particolare riferimento ai nuovi criteri di assortimento obbligatori per i Distributori, introdotti dalla "legge concorrenza 2021".

IL PROTOCOLLO D'INTESA PAXLOVID SCADE IL 31 DICEMBRE

Come si ricorderà, il 15 aprile 2022 è stato siglato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, AIFA, Federfarma, Assofarm, FarmacieUnite, Federfarma Servizi e **A.D.F. per la distribuzione con le modalità DPC**

del farmaco antivirale **Paxlovid alla popolazione. Per il suo valore sociale il servizio assicurato dalla Distribuzione Intermedia e dalle Farmacie del territorio, è svolto eccezionalmente a titolo gratuito fino al 31/12/2022.**

Grazie al supporto dei Distributori e delle Farmacie, dopo una partenza lenta, si è avuto un netto incremento delle prescrizioni, e oggi l'Italia è il **Paese europeo che ha svolto il maggior numero di trattamenti a base di Paxlovid**, secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale di AIFA, **Nicola Magrini**. Un successo conseguito ancora una volta **grazie anche all'impegno dei Distributori intermedi** cui tuttavia, considerata la già critica sostenibilità dei servizi svolti con una remunerazione insufficiente a coprire i costi, non possono essere chiesti altri impegni pro bono.

L'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

A livello internazionale ADF, rappresentata dal Consigliere **Domenico Laporta**, coopera con **GIRP** per seguire a livello europeo gli sviluppi dello scenario farmaceutico sul piano normativo e di mercato. Alla luce degli attesi e imminenti sviluppi della normativa europea (tra i principali: la revisione della legislazione farmaceutica europea, il ruolo rafforzato di EMA e l'applicazione del *datamatrix*



Figura 3



INIZIATIVA FILIERA EMVO



«Occorre inoltre sottolineare che l'adeguamento al quadro normativo in vigore dal prossimo 2025 comporterà **significativi oneri gestionali ed economici anche per gli operatori della Distribuzione intermedia.**

.....

Ne deriva che l'adeguamento alla Falsified Medicines Directive comporterà un aumento dei costi per la Distribuzione Intermedia nonostante lo stesso Reg. 161/2016 **non preveda oneri aggiuntivi di sistema in carico ai distributori per i quali dovranno pertanto valutarsi forme compensative di ristoro»**

Figura 4

europeo) abbiamo intensificato i rapporti con la nostra federazione e seguito le attività dei numerosi gruppi di lavoro.

RELAZIONI SULLA DIF: ANALISI DI SAPIENZA E DI IQVIA

Alla luce delle riflessioni sul recente passato e sul presente della categoria è necessario interrogarsi su quali siano gli scenari che si vanno a delineare in un prossimo futuro ed è essenziale disporre di informazioni

e analisi utili per tracciare le future strategie e definire i prossimi obiettivi dell'Associazione. È per questi motivi che abbiamo ospitato in Assemblea i relatori che ringraziamo per i loro preziosi contributi documentali: il **professor Giorgio Matteucci di Sapienza Università di Roma, il dottor Maurizio Maggini e la dottoressa Claudia Rocco di IQVIA** esperti con professionalità ed esperienze diverse, che attraverso l'analisi puntuale dei dati ci hanno fornito un'ampia e approfondita panoramica del settore e del contesto in cui operiamo (Figura 5). ●

STUDI E RICERCHE FOCUS SULLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA



I dati del mercato farmaceutico 2021 e del primo semestre 2022: focus sulla D.I.

DIPARTIMENTO DI INGENGERIA INFORMATICA, AUTOMAZIONE E GESTIONE ANTONIO RUBERTI

Aggiornamento dati macroeconomici e modelli di remunerazione: impatti sui costi della D.I.

Figura 5



